


Bilancio di Sostenibilità

20
22



Il Bilancio di Sostenibilità racconta il percorso intrapreso da R1 Group per un futuro migliore e spiega gli impegni e i risultati raggiunti in ambito ESG (Environmental, Social e Governance). Le azioni adottate e programmate per i prossimi anni tengono in considerazione le aspettative dei nostri stakeholder.

I risultati presenti in questo rapporto sono stati raggiunti grazie alle persone di R1 Group, alla loro passione e

dedizione. Le informazioni e i dati riportati sono relativi al Gruppo e si riferiscono al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022, salvo diversamente indicato.

Sommario

Lettera agli stakeholder	04	IL VALORE CONDIVISO	31
Guida alla lettura	06	Performance finanziarie	32
Principali highlights	07	Il valore economico generato e distribuito	32
Overview	08	Approvvigionamento sostenibile	34
IL GRUPPO	09	La responsabilità verso le persone	35
L'azienda e la sua storia	10	Lo sviluppo delle risorse umane all'interno dell'azienda	35
Chi siamo	10	Formazione e sviluppo dei dipendenti	38
Un po' della nostra storia	12	Diversità e inclusione	40
Le società del Gruppo	13	Salute e sicurezza	41
Gli stakeholder del gruppo	14	La responsabilità verso l'ambiente	42
ANALISI DI MATERIALITÀ	15	L'impegno per la tutela dell'ambiente	42
Stakeholder engagement	16	Consumi energetici	42
Temi rilevanti e SDGs per un mondo migliore	17	Emissioni	44
Matrice di materialità	18	Rifiuti e risorse idriche	45
IL MODELLO DI GOVERNANCE E LA GESTIONE DEI RISCHI	19	La responsabilità verso il territorio e la comunità	47
Organi societari	20	La catena di fornitura	47
Certificazioni	22	Comunità e condivisione di valore	48
La gestione dei rischi	23	Relazioni con il territorio e responsabilità sociale	49
Compliance, etica e integrità	26	INDICE INDICATORI GRI	50
L'impegno del Gruppo per la sostenibilità	29		



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

con orgoglio e soddisfazione vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Il mondo è di fronte a una sfida importante, che richiede un impegno immediato e concreto non solo da parte delle istituzioni ma anche delle imprese che possono contribuire al conseguimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, che dovranno essere realizzati da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ogni Paese del mondo, ciascuna impresa e qualunque cittadino sono chiamati a fare la propria parte per affrontare in comune queste grandi sfide.

Sappiamo che la popolazione globale tra il 1959 (3 Mld) e il 2017 (7,5 Mld) è più che raddoppiata, e si stima raggiungerà i 10 miliardi di persone nel 2055¹. Nello stesso periodo la ricchezza globale è aumentata di circa dieci volte, comportando un incremento sostanziale nell'utilizzo di risorse pro capite. Si è passati dalle 6,4 tonnellate del 1970 fino alle oltre 10 tonnellate del 2010, e si stima raddoppierà entro il 2050. A seguito del continuo aumento della ricchezza, aumenta la disparità di redistribuzione. Le riserve di risorse naturali non rinnovabili sono costantemente diminuite a seguito di un consumo sempre maggiore, caratterizzato dall'adozione di un unico modello di produzione lineare che ha conseguenze pesanti sugli ecosistemi naturali. Viviamo in uno scenario in continua evoluzione, che impone anche al settore privato attenzione al cambiamento climatico e ai suoi impatti sociali.

La sostenibilità per un'azienda è un processo di consapevolezza fondamentale che riguarda aspetti imprescindibili come ambiente, economia, persone, presente, futuro e nuove generazioni. È da questa presa di coscienza che nasce il nostro impegno per un percorso che ci consentirà di continuare ad offrire progetti, soluzioni e prodotti di qualità che possano soddisfare le richieste dei nostri clienti e allo stesso tempo di definire obiettivi chiari e misurabili per uno sviluppo sostenibile integrando le tematiche ESG negli aspetti di business: un atto di consapevolezza dell'impatto sociale e ambientale generato, per definire al meglio il nostro contributo di sostenibilità e le aree in cui intervenire. Così nasce il nostro primo Bilancio di Sostenibilità 2022 su base volontaria secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards", un report annuale per comunicare il racconto chiaro e trasparente degli sforzi di R1 Group sull'ecosistema sociale, ambientale ed economico circostante.

¹The 2022 revision of world population prospects

Desidero ringraziare tutti i dipendenti e i nostri partner che apprezzano il nostro impegno e che condividono questa cultura aziendale, che hanno lavorato tanto nell'ultimo anno per aiutarci ad avere successo e a sostenere le comunità di cui siamo parte.

Continuiamo insieme, per progredire in maniera sostenibile.

Giancarlo Stoppaccioli



Guida alla lettura

Il primo Bilancio di Sostenibilità di R1 Group racconta i principali impegni e i risultati raggiunti in ambito ESG (Environmental, Social e Governance), tenendo in considerazione le aspettative dei propri stakeholder.

Il documento è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards", pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e aggiornati nel 2021.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni quantitative e qualitative si riferisce alle performance di R1 Group al 31.12.2022.

Il Bilancio di Sostenibilità si apre con il messaggio agli stakeholder del Presidente, seguito da una prima parte che descrive la società nel suo complesso, il suo modello di business, il contesto ESG in cui opera, le priorità d'azione (cosiddetta "analisi di materialità"), la strategia, la governance, le performance e le prospettive del Gruppo che consentono di creare valore per i propri stakeholder.

La seconda parte descrive le risorse economiche, umane, naturali, sociali e relazionali che determinano la creazione di valore.

In questo modo il Gruppo vuole comunicare in modo chiaro l'integrazione esistente e necessaria tra gli aspetti economici, sociali e ambientali (ESG- Environmental, Social e Governance) nei processi aziendali sia decisionali, che di governance.

Per agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, nelle ultime pagine sono riportati gli indicatori di prestazione utilizzati previsti dallo standard di rendicontazione GRI. La scelta degli indicatori ha tenuto conto dell'analisi di materialità prodotta e degli orientamenti delle Linee Guida della Commissione Europea del 2017, ed è ispirata ai dettami del D.Lgs. 254/2016 in tema di rendicontazione non finanziaria. Gli indicatori selezionati sono quelli previsti dagli standard adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dal Gruppo e dagli impatti da essa prodotti.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2023 e dall'Assemblea dei soci in data 28 giugno 2023.

Per informazioni su la Politica di Sostenibilità del Gruppo scrivere a environmental.r1group@r1spa.it

Principali Highlights

NUMERI DELLA SOCIETÀ



6 Società



5 Sedi in Italia



800 clienti l'anno



200 professionisti



Oltre 50 mila €

di donazioni e sponsorizzazioni

CERTIFICAZIONI



ISO 9001:2015



ISO 27001:2017



Rating di legalità ^{☆☆} +

Overview



40% di energia elettrica
acquistata proveniente da fonti rinnovabili



89% di rifiuti
destinati al riuso

PROGETTI



Plastic free Project



LOVEIT Earth



**Partecipazione agli
Stati Generali della Sostenibilità Digitale**



IL GRUPPO

L'azienda e la sua storia

CHI SIAMO

R1 Group è un Digital Partner con sedi a Roma, Milano, Napoli, Perugia e Genova che lavora con le più importanti aziende del settore pubblico e privato. 29 anni di esperienza hanno permesso al Gruppo di stringere partnership con i principali players tecnologici del mercato e di offrire alle aziende soluzioni e tecnologie per accompagnarle nella Digital Transformation.

Con le società R1 S.p.A., Eurome S.r.l., gway S.r.l., Cyber-Bee S.r.l., Trice S.r.l. ed R1 Lease S.r.l., il Gruppo combina le soluzioni e i prodotti dei partner con il valore della progettazione ed il proprio know-how tecnico grazie ad attività di project management, moderne soluzioni di virtualizzazione, di networking, di gestione documentale, di digital marketing e sicurezza IT.

Nel 2022 R1 ha ottenuto da CRIBIS D&B il Prime Company, il riconoscimento di massima affidabilità commerciale.

Alla base di questo lavoro c'è un modo di fare impresa rispettoso delle persone e del pianeta ed è per questo che, alla vigilia del trentennale, **R1 Group ha fatto suo l'impegno per un futuro migliore introducendo un nuovo Purpose.**



R1 Group Your Digital Partner

VALORI

Passione › Mettiamo tutti noi stessi in tutti i nostri progetti.

Fiducia › Lavoriamo insieme per un futuro migliore.

Proattività › Ascoltiamo le esigenze, troviamo soluzioni alternative e consigliamo i nostri clienti.

Responsabilità › Siamo consapevoli dell'impatto delle nostre azioni e garantiamo trasparenza e integrità.

Innovazione › Cerchiamo costantemente soluzioni innovative per migliorare i nostri servizi e soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti.

POSIZIONAMENTO

Digital Partner



VISION

Il Partner per la trasformazione digitale attenta alla sostenibilità e agli impatti sulla crescita del business e sui comportamenti delle persone

MISSION

Favoriamo la trasformazione digitale delle aziende Pubbliche e private del Paese

Ampliamo il ventaglio delle soluzioni e delle tecnologie che proponiamo

Aumentiamo le nostre partnership

Ci apriamo a nuovi modi di gestire la trasformazione digitale per le imprese

UN PO' DELLA NOSTRA STORIA

Siamo nati quasi trent'anni fa come un'azienda familiare specializzata nella vendita di hardware e materiali di consumo. Negli anni, abbiamo investito notevoli risorse per espandere la nostra gamma di servizi e abbiamo creato diverse società specializzate e verticali. Dal 1994, R1 S.p.A. è diventata sempre più importante come System Integrator in Italia. Nel corso degli anni, sono nate Eurome S.r.l., gway S.r.l., Cyber-Bee S.r.l., Trice S.r.l. ed R1 Lease S.r.l.. Per essere sempre vicini ai nostri clienti, abbiamo aperto uffici a Milano nel 2006, e successivamente a Perugia, Napoli e Genova. In un mercato IT in costante evoluzione, R1 Group amplia il network delle soluzioni e garantisce la massima qualità dei nostri servizi.

Grazie alle partnership e all'ecosistema strategico che abbiamo sviluppato, siamo il principale Digital Partner in Italia per i progetti di integrazione di sistemi e tecnologie.

R1 Group è una realtà indipendente a capitale italiano. Giancarlo Stoppaccioli è l'azionista di maggioranza di R1 S.p.A. e detiene l'85% delle azioni.

R1 S.p.A. detiene il 65% delle azioni di Eurome S.r.l., il 98% delle azioni di gway S.r.l., l'85% di quelle di Cyber-Bee S.r.l., il 100% delle azioni di R1 Lease S.r.l. e infine il 97,5% delle azioni di Trice S.r.l..

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO



R1 S.p.A. è la società controllante che affianca le aziende nei processi di business grazie alle continue attività di **project management** e alle più moderne soluzioni dei partner. Dal 1994 promuove un nuovo approccio nella proposizione delle diverse tecnologie per trasformarle in **best practice**, combinando le soluzioni e i prodotti dei partner con il valore della **progettazione** ed il **know-how tecnico** dell'azienda per accompagnare i propri interlocutori nella Digital Transformation. Ha conquistato un ruolo sempre più rilevante sul territorio italiano come **System Integrator**, allineandosi negli anni alle esigenze di un mercato in continuo cambiamento.

Dal 2004 Eurome S.r.l. è un punto di riferimento per i servizi di **Workplace Management, Asset Management, multimedialità** e dematerializzazione.

La società di R1 Group si occupa inoltre di firma elettronica avanzata, Fatturazione elettronica e di soluzioni legate all'automazione dei processi documentali. Continua ricerca di prodotti innovativi e nuove tecnologie informatiche guidano la società nell'implementazione di diverse soluzioni legate anche allo **smart working**, per ottimizzare le postazioni di lavoro e per superare i confini "fisici" degli uffici attraverso una serie di **soluzioni "smart"**.

gway S.r.l. è la società dedicata alla consulenza, al **mondo applicativo** e alla **Governance** dei sistemi in esercizio. La società affianca aziende, Enti e Pubbliche Amministrazioni nella definizione di strategie di crescita e di sviluppo di nuovi modelli di business fornendo soluzioni e servizi innovativi. La società offre percorsi di consulenza specialistica e di formazione, con particolare riferimento alle **direttive comunitarie** in ambito privacy e sicurezza; progetta e sviluppa soluzioni applicative su piattaforme proprietarie e open source; si occupa di sviluppo di **Data Warehouse** e **Dashboard in Business Intelligence** per il Controllo di Gestione multi-device / multiplatforma, realizza e gestisce architetture per le principali **piattaforme Data Base**.

Cyber-Bee offre **servizi e consulenze** per la sicurezza delle aziende, per individuare le vulnerabilità dell'infrastruttura e delle applicazioni aziendali e per minimizzare il volume ed il peso degli incidenti di **sicurezza informatica e Cybersecurity**. Dall'analisi e dall'individuazione dell'esigenza iniziale alla pianificazione del singolo progetto, dalla proposizione di soluzioni affidabili alla realizzazione del piano di lavoro, dall'avviamento fino al monitoraggio e alla verifica del risultato, Cyber-Bee S.r.l. accompagna le aziende nella scelta delle migliori soluzioni di sicurezza, per dotarsi di adeguate metodologie e di strumenti di prevenzione delle minacce. I principali servizi che offre la società sono: Threat Detection & Analysis, Incident Handling, Digital Forensics, Penetration Test, Security Assessments e Security Operation Center.

R1 Lease S.r.l. è la società che si occupa delle soluzioni di **noleggio operativo**, un'operazione a medio termine sempre più scelta da aziende e liberi professionisti, che per risolvere le problematiche relative all'acquisto di prodotti IT ad elevata obsolescenza scelgono di pagare per il solo utilizzo e non per entrare in possesso dei prodotti. La società opera sul mercato senza legami con produttori, al fine di poter garantire ai propri clienti un unico interlocutore, affidabile e competente, con il quale intrattenere rapporti commerciali. R1 Lease S.r.l. ha scelto di affrontare le sfide del futuro con un approccio che mira alla promozione, alla sensibilità e allo sviluppo di tecnologie nella tutela dell'ambiente. Per questo, i suoi progetti sono a favore della **sostenibilità** e dell'**economia circolare**, per incentivare i clienti a investimenti eco sostenibili che hanno ricadute e impatti sociali e ambientali e che impattano positivamente sugli indici Environmental, Social and Corporate Governance delle imprese (**ESG**).

Trice S.r.l. è la **Digital Transformation Company** di R1 Group che offre soluzioni innovative per supportare le industries nella loro crescita digitale, integrando strategie, sviluppo e tecnologia. Grazie alle competenze sviluppate nelle aree **media, design e technology**, Trice S.r.l. è il partner digitale che accompagna i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi. Con una vasta gamma di servizi, dalla consulting strategy alla system integration, Trice S.r.l. offre soluzioni personalizzate e prodotti per ottimizzare i processi aziendali e sviluppare progetti di **digital marketing, experience design, CRM, AI & Data analytics, blockchain, AR/VR**.

Gli stakeholder del Gruppo

GRI: 2-29

La mappa degli stakeholder è una rappresentazione grafica dei diversi portatori di interesse di R1 Group che influenzano e sono influenzati dalle attività del Gruppo. Rappresenta gli stakeholder esterni e interni con cui R1 Group dialoga e che sono stati coinvolti nel processo di definizione della materialità. La mappatura di questi portatori di interesse, infatti, ha favorito la comprensione delle interconnessioni e sostiene R1 Group nel processo di engagement.





ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder engagement

GRI: 2-29

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare e valutare gli aspetti rilevanti per noi di R1 Group e per i nostri stakeholder.

Per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, la matrice di materialità è stata articolata come descritto nell'elenco puntato che segue:

- Mappatura stakeholder;
- Analisi dei principali driver di settore nazionali e internazionali (tra cui il World Economic Forum, gli ambiti del D.lgs 254/2016 e uno studio di benchmark dei principali competitor);
- Valutazione delle attività di relazione e coinvolgimento nei confronti degli stakeholder;
- Realizzazione di una survey online, somministrata a un campione di stakeholder interni ed esterni, volta a indagare le principali priorità ESG mediante un processo di valutazione dei potenziali temi materiali;
- Rielaborazione e analisi dei risultati ottenuti, per condivisione, finalizzazione e validazione della matrice di materialità;
- Validazione delle tematiche di materialità.

Il risultato di questa attività ha portato alla definizione delle tematiche materiali.





Le 14 tematiche sono state suddivise in 4 categorie: governance, risorse umane, ambiente, qualità del servizio.

Per R1 Group coinvolgere direttamente i propri stakeholder significa sfruttare l'opportunità unica di raccogliere spunti e idee per rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato e migliorare i propri servizi.



Temi rilevanti e SDGs per un mondo migliore

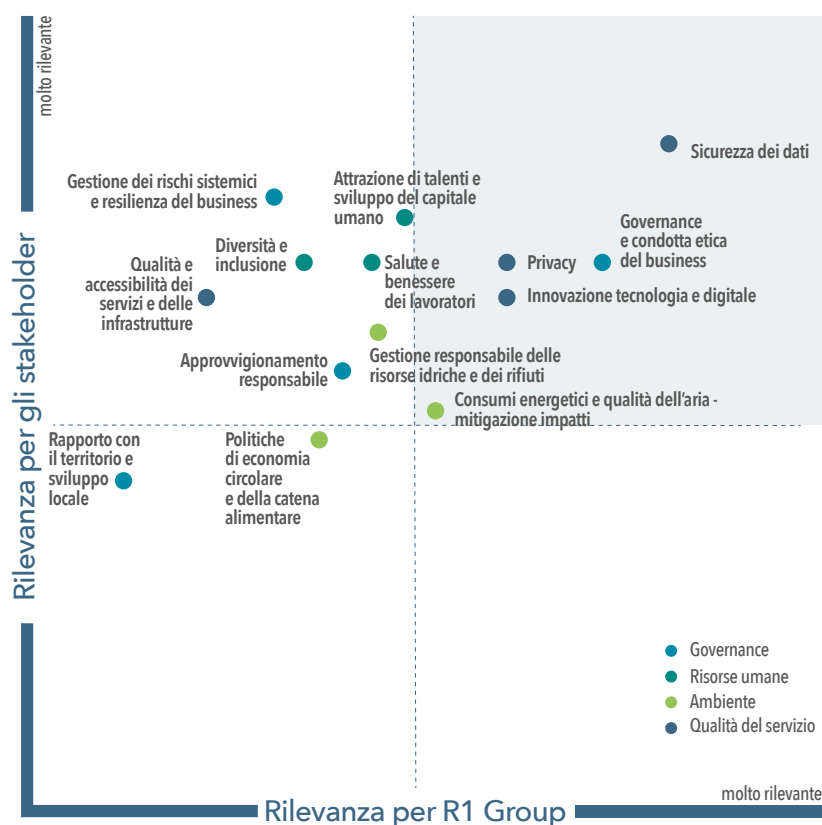
Di seguito è fornita una descrizione sintetica di ciascun tema materiale rilevante, individuato come potenzialmente materiale, con l'indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) potenzialmente applicabili.

<p>Governance</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rischi sistemici e resilienza del business • Approvvigionamento responsabile • Rapporti con il territorio e sviluppo locale • Governance e condotta etica del business 	
<p>Risorse Umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attrazione di talenti e sviluppo del capitale umano • Diversità e inclusione • Salute e benessere dei lavoratori 	
<p>Ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione responsabile delle risorse idriche e dei rifiuti • Politiche di economia circolare • Consumi energetici e qualità dell'aria - mitigazione impatti 	
<p>Qualità del servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e accessibilità dei servizi e delle infrastrutture • Privacy • Sicurezza dei dati • Innovazione tecnologica e digitale 	

Matrice di materialità

GRI: 3-1,3-2,3-3

Abbiamo elaborato una matrice di materialità che definisce le priorità e rappresenta le tematiche maggiormente rilevanti per i nostri stakeholder e per noi.



In alto a destra figurano **i cinque temi top material** che sono emersi dall'analisi di materialità del Gruppo, che rappresentano le tematiche maggiormente rilevanti e dunque materiali per gli stakeholder e per R1 Group. Sono: **sicurezza dei dati, governance e condotta etica del business, privacy, innovazione tecnologica e digitale, consumi energetici e qualità dell'aria.**

Le altre tematiche, pur non essendo risultate materiali, sono considerate rilevanti e di

conseguenza sono oggetto di rendicontazione e motivo di impegno per il nostro Gruppo. Vengono considerate particolarmente rilevanti dagli stakeholder esterni gestione dei rischi sistemici e resilienza del business, attrazione dei talenti e sviluppo del capitale umano, diversità e inclusione, salute e benessere dei lavoratori, qualità e accessibilità dei servizi e delle infrastrutture, gestione responsabile delle risorse idriche e dei rifiuti e approvvigionamento responsabile.



IL MODELLO DI GOVERNANCE E LA GESTIONE DEI RISCHI

Organi societari

GRI: 3-1,3-2,3-3

R1 S.P.A. è la controllante, è una Società per Azioni partecipata da Giancarlo Stoppaccioli (85% delle azioni), Mirella Stoppaccioli (8% delle azioni), Giulio Morandini (5% delle azioni), Stefano Spera (2% delle azioni).

R1 Group adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale per garantire trasparenza, efficienza e accountability delle società e include:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

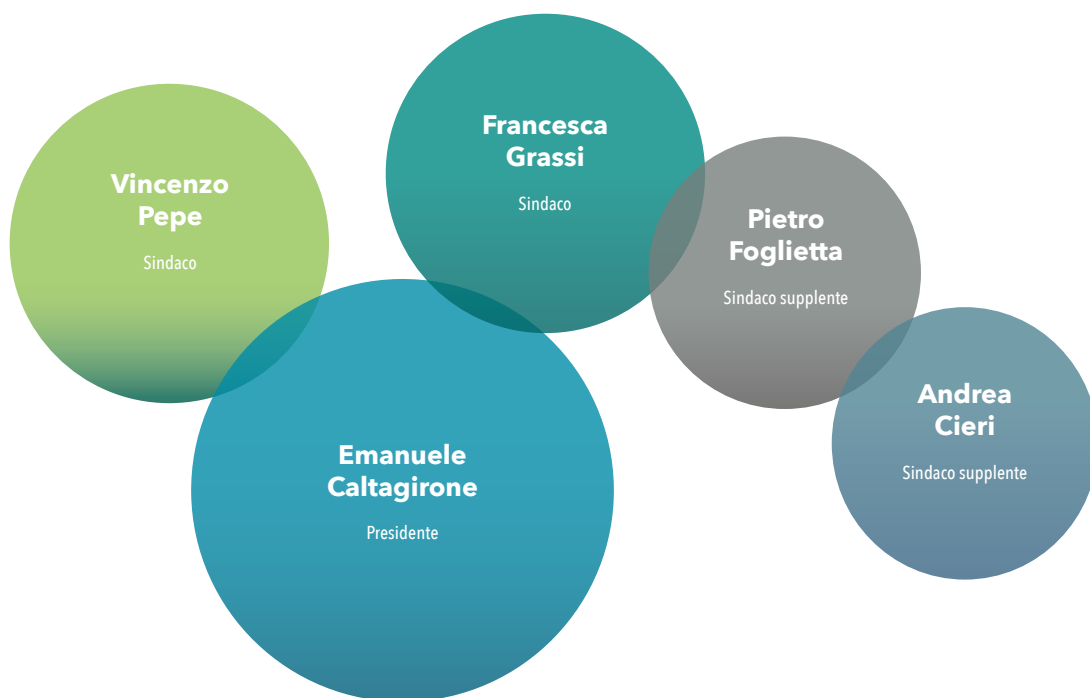
Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, definisce le Linee Guida d'indirizzo strategico, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e si occupa della più ampia valutazione dell'andamento della gestione.

Nello specifico, per la controllante, i membri del Consiglio di Amministrazione sono tre.



COLLEGIO SINDACALE

È l'organo che vigila sul corretto funzionamento dell'azienda. In particolare, il Collegio sindacale della controllante verifica la regolarità contabile, il rispetto delle norme, l'osservanza dello statuto e che sia attuata una corretta amministrazione in generale. Il Collegio è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.



Il Collegio Sindacale è l'organo di vigilanza che si adopera per controllare e garantire che la struttura e la gestione della società sia adeguata e in linea con i principi di correttezza amministrativa e affidabilità.

Il Revisore legale è Carucci Giuseppe. L'Organismo di vigilanza è costituito da Arianna Natalini, Germana Narcisi e Gloria Capperi.

Certificazioni

Le certificazioni sono un importante elemento di crescita e miglioramento per il Gruppo, per questo riteniamo l'investimento sulle risorse e sulle loro competenze un importante strumento per portare valore sul mercato.

Le Certificazioni favoriscono anche il nostro business, rappresentano **una leva competitiva**, garantiscono **l'accesso a nuovi mercati** e consolidano reputazione aziendale e relazioni con gli stakeholder nel rispetto dei principi su cui si basa l'attività di R1 Group: **onestà, legalità e affidabilità economica e finanziaria**.



Le società del Gruppo sono certificate UNI CEI EN ISO/IEC: 27001:2017, che include i requisiti necessari per programmare, implementare e migliorare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nel contesto dell'organizzazione.



Le società del Gruppo sono certificate UNI EN ISO 9001:2015, una norma che raccoglie politiche, processi e procedure per implementare e migliorare il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), che definisce standard e processi di qualità relativi ai prodotti e ai servizi.



Il Gruppo fin dal 2020 ha aderito alla procedura di attribuzione del rating di legalità, uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale.



Nel 2022 R1 S.p.A. ha ottenuto da CRIBIS D&B il Prime Company, relativo al rating di affidabilità. La certificazione, riconosciuta a livello mondiale, attesta l'affidabilità economica e finanziaria di un'impresa sulla base di parametri come puntualità nei pagamenti, solidità patrimoniale e finanziaria, redditività economica.

La gestione dei rischi

GRI: 205-3

In merito al processo di gestione dei rischi, R1 Group ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** quale strumento di gestione del rischio specifico di realizzazione di determinati reati anche in considerazione dei rapporti che intrattiene con la Pubblica Amministrazione.

In particolare, il D.lgs. 231/2001 prevede espressamente, agli artt. 6 e 7, l'esenzione dalla responsabilità amministrativa qualora l'ente si sia dotato di effettivi ed efficaci **"Modelli di organizzazione e di gestione" idonei a prevenire i reati previsti nel decreto:** l'adeguata organizzazione rappresenta pertanto il solo strumento in grado di escludere la "colpa" dell'ente e, conseguentemente, di impedire l'applicazione delle sanzioni a suo carico.

L'adozione del modello costituisce dunque la misura

della diligenza definita dal legislatore e rappresenta per l'ente la possibilità di esimersi dalla propria responsabilità. Tuttavia, la mera adozione del Modello da parte dell'Organo Dirigente - da individuarsi nell'Ufficio di gestione amministrativa e per R1 S.p.A. nel Consiglio di Amministrazione - non è tuttavia misura sufficiente a determinare l'esonero da responsabilità dell'ente, essendo piuttosto necessario che il Modello sia anche efficace ed effettivo.

In generale, l'adozione di tale Modello rappresenta per il Gruppo la soluzione ad alcuni degli impatti potenziali che potrebbero verificarsi in materia, come ad esempio l'alterazione delle regole di concorrenza mediante l'attuazione di pratiche commerciali scorrette o gravi illeciti anticoncorrenziali. Tale impatto si accentua qualora il mercato di riferimento sia quello derivante dagli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione tenuto conto dei primari interessi pubblicitari in gioco e dell'utilizzo di risorse economiche derivanti dal gettito fiscale.

In termini di individuazione dei rischi, si segnala che i principali sono quelli individuati nel Modello Organizzativo di Gestione ex D.lgs 231/2001 nella parte speciale ed in particolare tutti i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati. In considerazione delle analogie esistenti tra le fattispecie e dell'assimilabilità di alcune delle condotte sanzionate, il reato di Corruzione tra Privati di cui all'art. 2635 c.c. (sub art. 25-ter "Reati societari" del D.lgs. 231/01) è incluso nella trattazione dei reati di Corruzione di cui agli artt. 318 - 322-bis c.p. (art. 25 "Reati contro la Pubblica Amministrazione" del D.lgs. 231/01).

Sono in particolare considerate come **Attività Sensibili**, non solo le aree di attività aziendali in cui insiste direttamente (e sia, di conseguenza, opportunamente mitigato) un rischio di commissione di reati presupposto in materia di corruzione o altri reati contro la Pubblica Amministrazione, ma anche i c.d. "processi di provvista", ossia le aree di attività e processi aziendali che possano risultare strumentali alla commissione dei predetti reati, in quanto funzionali alla creazione di provviste utilizzabili a fini corruttivi.

In aggiunta, il Gruppo ha identificato una serie di rischi connessi al tema "**Sostenibilità e climate change**" oltre che al tema "**salute e sicurezza**". In particolare, si segnalano una serie di rischi relativi al consumo di risorse idriche, energetiche e alle emissioni di CO₂, endemiche a qualsiasi attività produttiva, conseguenza diretta connessa alla produzione e vendita di apparati informatici.

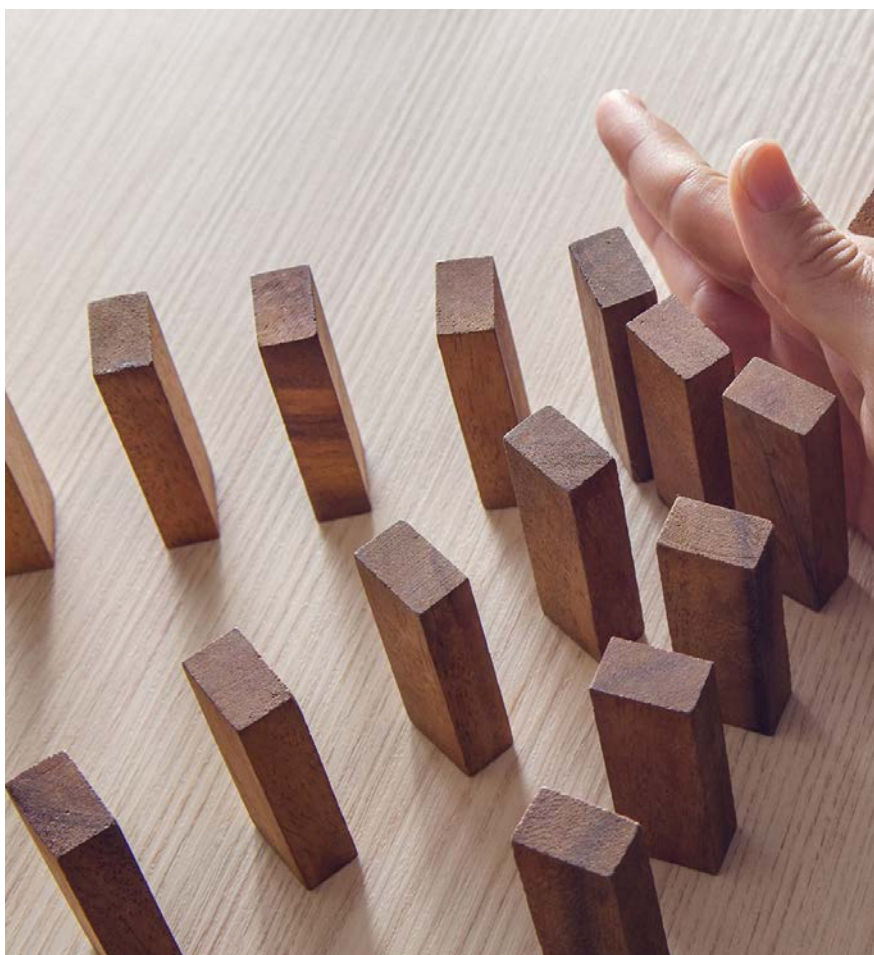
Abbiamo individuato una serie di impatti negativi dovuti alle seguenti attività core del Gruppo:

- emissioni connesse allo spostamento tramite autovetture (diesel/benzina);
- emissioni connesse al consumo di Kwh derivanti dall'utilizzo delle apparecchiature informatiche;
- consumo di risorse idriche derivanti dalla produzione delle apparecchiature informatiche oggetto di vendita;
- impatti negativi dovuti alla produzione di rifiuti RAEE.

Consapevoli che ogni attività produttiva umana impatta sull'ambiente, riducendo risorse naturali necessarie, e consci dell'impatto sull'ambiente che le attività produttive comportano (consumo di suolo, immissione di CO₂, rifiuti RAEE etc.), per attivare azioni verificabili di mitigazione degli impatti connessi alla attività produttiva, la Società riguardo alle sole transazioni commerciali aventi ad oggetto i contratti di locazione operativa di apparecchiature informatiche, generalmente gestiti dalla R1 Lease S.r.l., propone ai clienti destinatari **l'inclusione nel canone di un servizio di "compensazione"** di una quota parte delle immissioni di CO₂ che purtroppo risultano endemiche alla attività e vengono generate ogni qualvolta si stipula un contratto.

La soluzione compensativa che viene proposta consiste nella piantumazione di un numero minimo di alberi, che dovrebbe essere proporzionato ai quantitativi di CO₂ immessa dai consumi energetici rilevati dalle apparecchiature noleggate (Kwh). La piantumazione avviene all'interno di aree sia di proprietà pubblica, qualora concessa, che privata.

La piantumazione degli alberi generalmente avviene in modo non distanziato per generare una area umida compatta e consentire un efficace assorbimento di CO₂ e una rigenerazione del terreno per creare un "servizio ecosistemico". Le aree così rigenerate possono essere monitorate con una soluzione tecnologica che integra internet of things, intelligenza artificiale e blockchain mediante tokenizzazione degli asset naturali generati.



Attivando il monitoraggio degli ambienti, possiamo ottenere informazioni riguardo a:

- i dati certificati su blockchain di stoccaggio dell'anidride carbonica compensata, di qualità dell'aria e della capacità pollinifera;
- il monitoraggio continuo della crescita degli alberi e del loro stato di salute;
- il monitoraggio dell'impatto ambientale positivo (conversione dell'anidride carbonica) attraverso l'analisi degli indici vegetativi e dei valori biometrici delle piante;
- i dati e le immagini sul campo in tempo reale per controllo/prova dell'investimento e della piantumazione.

In questo contesto, gli NFT (Non-Fungible Token)¹ possono essere considerati come una "certificazione" volta a identificare la proprietà di un prodotto digitale. La creazione degli alberi come "asset" digitalizzati può essere infatti utilizzata anche come strumento di comunicazione e diffusione del valore della natura integrata con l'innovazione tecnologica, rivolta al pubblico.

Per quanto riguarda a produzione di rifiuti RAEE, la società promuove azioni di riutilizzo dei beni ritirati a fine locazione, che prevedono il reinserimento nel mercato delle apparecchiature, che avviene attraverso la partnership con società specializzate nella rigenerazione e rivendita di beni usati nel settore IT.

In ottica di miglioramento del processo di mitigazione dei rischi connessi all'attività economica, altri obiettivi del Gruppo riguardano ulteriori mappazioni delle ipotesi di "rischio potenziale", che la società provvederà a sviluppare aggiornando il Modello Organizzativo con l'inclusione di condotte potenzialmente negative o comportamenti oggettivamente riconducibili alla violazione delle regole di diligenza e del mancato rispetto dei principi di legalità informativi dell'ordinamento ed espressamente previsti nella normativa antitrust.

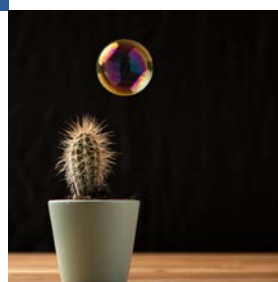


¹ Gli NFT (Non-Fungible Token) sono criptovalute uniche che possono essere scambiate, vendute e comprate e rappresentano oggetti o asset digitali, come opere d'arte o video⁰.

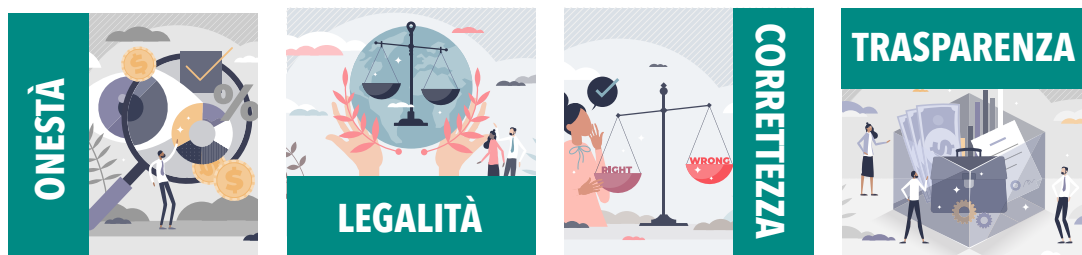
Compliance, etica e integrità

R1 Group si rivolge a imprese, enti pubblici e privati e aziende di ogni dimensione per governarne processi di implementazione e gestione e intende farlo garantendo sempre al cliente un elevato livello di affidabilità.

Ci impegniamo per prevenire e contrastare la corruzione attraverso diversi presidi, sia su base obbligatoria che su base volontaria, per ribadire e mettere in luce i principi fondamentali su cui si basano le nostre attività.



Principi fondamentali su cui R1 Group basa le sue attività



Il Gruppo ha come obiettivo strategico l'accrescimento della sua presenza sul mercato di riferimento; per questo intende garantire la qualità dei servizi offerti ed erogati e la soddisfazione delle esigenze del cliente che si possono conseguire attraverso il continuo miglioramento di tutti i processi aziendali.

R1 S.p.A. si è dotata di un Codice Etico che definisce l'insieme dei valori in cui il Gruppo si riconosce ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori di R1 S.p.A. e delle società da essa controllate.

Attraverso questo documento elaborato separatamente dal Modello Organizzativo di Gestione ex D.lgs 231/2001 ma di cui è parte integrante, il Gruppo intende fissare e far rispettare le regole di condotta cui si attiene nelle relazioni con tutte le classi di interlocutori.

Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la sua missione. Sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi alle attività di R1 S.p.A. o delle società controllate, in primo luogo gli azionisti e, quindi, i collaboratori, i clienti, i fornitori e i partner d'affari.

Il Gruppo ha richiesto ai fornitori mediante un questionario l'adesione al Modello Organizzativo del Gruppo, al Codice Etico e ai requisiti di affidabilità morale previsti dalla normativa in tema di contratti pubblici. R1 S.p.A. e le società controllate, partecipando a procedure di gara ad evidenza pubblica, svolgono una ricognizione continua dei requisiti di affidabilità morale, in capo a tutti i soggetti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016, e dall'art. 85 del Dlgs 159/2011 verso i quali un'eventuale ipotesi di violazione della predetta normativa comporterebbe l'impossibilità a contrarre con la PA. Oltre a tali obblighi, connessi alla normativa vigente, la società

ha adottato volontariamente ulteriori sistemi di gestione

finalizzati ad evitare ogni eventuale e possibile condotta commissiva o omissiva da parte di tutti gli stakeholder con i quali la società ha rapporti continuativi e di fiducia.

Il modello organizzativo adottato è finalizzato a regolamentare la struttura aziendale e la gestione dei processi più esposti ai rischi di violazione. Per migliorare la propria trasparenza e rendere maggiormente efficace l'applicazione dei principi e degli obiettivi individuati nel Modello Organizzativo, la società ha volontariamente richiesto ed ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ottenendo il punteggio 2 stelle plus. All'attribuzione del rating, l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Il rating di legalità ha la durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Nel 2023, per aumentare il punteggio il Gruppo valuterà una serie di azioni volontarie tra le quali il percorso per ottenere le certificazioni ISO 14001:2015 - Sistemi di Gestione Ambientale e ISO 14064-1:2019 – Emissioni di Gas serra

Per il 2022 le società del Gruppo hanno adottato il Modello Organizzativo in materia di Protezione dei Dati Personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation. È stato designato il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (D.P.O.) ai sensi dell'art. 37 del GDPR.

L'impegno del Gruppo per la sostenibilità

Il 2022 ha mostrato uno scenario in continua evoluzione, che è stato principalmente caratterizzato dall'attenzione alla lotta al cambiamento climatico e ai suoi impatti sociali, dal continuare della pandemia da Covid-19 e dal forte aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Lo scenario mondiale, inoltre, a febbraio 2022 è stato scosso dall'intervento militare russo in Ucraina, che ridefinisce in maniera ancora imprevedibile gli equilibri geopolitici, economici ed energetici mondiali, con ripercussioni significative sulla sicurezza energetica dei Paesi dell'Unione europea. La pandemia e l'aggressione della Russia all'Ucraina hanno rafforzato l'impegno e l'azione dell'Unione europea, che, dopo il Next generation EU ha avviato diverse misure per sanzionare e ridurre la dipendenza energetica dalla Russia stessa. Queste misure sono state introdotte,

però, in un momento critico per la transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale. In Italia, i prossimi cinque anni saranno fondamentali per raggiungere tre grandi obiettivi sui quali il Paese è già impegnato: la realizzazione del PNRR, con riforme e investimenti fondamentali per la sostenibilità istituzionale, sociale, economica e ambientale del Paese, che devono essere completati entro il 2026; la realizzazione della transizione ecologica, incluso l'abbattimento del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030, come concordato in sede europea; il conseguimento degli Obiettivi e Target dell'Agenda 2030 che riguardano l'Italia. In questo contesto, la trasformazione digitale delle imprese, pubbliche e private del Paese, è stata ancora più spinta. Al di là di un generale ripensamento che le aziende erano già state chiamate a fare per rivedere i loro processi interni, è diventato necessario per tutte innovarsi e assicurare la continuità dei servizi. Come System Integrator abbiamo seguito la digitalizzazione dei processi dei nostri clienti, proponendo approcci al business velocemente adottabili e sempre disponibili. Abbiamo identificato modelli "sartoriali" di continuità operativa: digitalizzando processi, virtualizzando le applicazioni, rendendo sempre disponibile il dato. Abbiamo lavorato con un focus specifico sulla sicurezza, per identificare rapporto tra sicurezza informatica e privacy e per definire un adeguato piano di protezione aziendale.

I nostri obiettivi sono chiari: garantire la continuità produttiva interna e dei nostri clienti continuando a innovare ed evolvere, in coerenza con le priorità strategiche che ci siamo dati. Un System Integrator oggi deve adottare un approccio consulenziale, per capire ed interpretare il business dei propri clienti e riuscire a dare valenza all'offerta in termini di market share. Il percorso che abbiamo identificato ci consentirà di offrire progetti, soluzioni e prodotti di qualità che possano soddisfare le richieste delle nostre aziende clienti, e di definire obiettivi chiari e misurabili per uno sviluppo sostenibile.

Continueremo a investire in ambiti innovativi per contribuire alla mitigazione degli impatti ambientali, come per esempio in:

- attività in ambito di efficientamento, con software in grado di monitorare i consumi;
- attività funzionali alla riduzione della CO₂ immessa, attraverso la locazione o la vendita di prodotti o servizi che non arrechino danno significativo all'ambiente (in aderenza ai criteri ambientali minimi indicati dalla normativa di settore);
- attività di compensazione alla CO₂ mediante piantumazione e monitoraggio dello stoccaggio effettuato.

L'azienda si impegna ad adottare sistemi di misurazione e monitoraggio delle emissioni con l'obiettivo di apportare una riduzione delle stesse mediante:

- efficientamento energetico;
- approvvigionamento da fonti rinnovabili;
- attuazione di un incremento significativo del lavoro flessibile al fine di ridurre lo spostamento automobilistico;
- una pianificazione nel tempo della sostituzione delle flotte di veicoli termici, promuovendo l'ibrido o l'elettrico;
- la promozione di attività di sharing automobilistico tra dipendenti laddove attuabile;
- aumento delle forme di differenziazione dei rifiuti e riduzione dei rifiuti RAEE con ritiro e reinserimento nel ciclo produttivo.

**I FATTORI ESG
NELLA GESTIONE
AZIENDALE**

L'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance è garantita attraverso processi strutturati in tutto il Gruppo che prevedono: l'analisi del contesto di sostenibilità, l'identificazione delle priorità per l'Azienda e gli stakeholder, la pianificazione di sostenibilità, la realizzazione di specifiche azioni a sostegno degli obiettivi di sostenibilità, il reporting e la gestione dei rating ESG e degli indici di sostenibilità. Tutte le fasi del processo fanno leva sul rispetto dei diritti umani quale elemento fondante per perseguire un successo sostenibile.

Ci impegniamo costantemente a gestire e misurare la nostra performance su tutti gli aspetti rilevanti, considerando le tematiche economiche, di business ed ESG nella rendicontazione delle attività e nella definizione degli obiettivi sottesi alla strategia. Questo modello è pienamente in linea con le indicazioni della Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD che ribadiscono l'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali.

Dal 2022 R1 Group è entrata a far parte degli Stati Generali della Sostenibilità Digitale, la prima piattaforma di discussione, confronto e progettazione partecipata per fare della sostenibilità digitale la strada per un mondo migliore.



IL VALORE CONDIVISO

Performance finanziarie

GRI: 201-1, 207-1

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta un'importante informazione relativa allo stato di salute del business oltre che del processo di creazione del valore, che ha conseguenti impatti positivi su società e ambiente. R1 Group ha chiuso l'esercizio 2022 con un valore della produzione pari a € 173.725.281 (+31% rispetto all'esercizio precedente) e un utile pari a € 7.997.469 (+30% rispetto allo scorso esercizio).

	2022		2021		2020	
€/000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Valore economico generato dal Gruppo	173.725.281		132.720.047		137.244.839	
Ricavi delle vendite e prestazioni	172.475.946		132.625.230		136.738.055	
Contributi					15.209	
Contributi per investimenti finanziati						
Altri proventi	1.249.335		94.817		491.575	
Proventi Finanziari						
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto						
Valore economico distribuito dal Gruppo	164.083.538	94,5%	124.571.045	93,9%	129.951.358	94,7%
Costi operativi riclassificati	155.323.820	94,7%	118.074.040	94,8%	123.775.042	95,2%
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	137.347.868		102.808.113		112.039.535	
Costi per servizi	17.036.986		13.102.098		11.375.037	
Altri costi operativi riclassificati	990.112		2.163.829		360.470	
Costi per investimenti finanziati						
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	51.146					
Altre imposte						

	2022		2021		2020	
€/000	VALORI	%	VALORI	%	VALORI	%
Remunerazione del personale	4.994.632	3,0%	4.313.216	3,5%	3.910.068	3,0%
Costi del personale	4.994.632		4.313.216		3.910.068	
Remunerazione dei finanziatori	56.077	0,0%	43.147	0,0%	18.607	0,0%
Oneri finanziari	56.077		-43.147		-18.607	
Remunerazione degli azionisti	350.000	0,2%	-	0,0%	-	0,0%
Distribuzione degli utili dell'anno	350.000					
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.307.863	2,0%	2.226.936	1,8%	2.284.855	1,8%
Imposte sul reddito	3.307.863		2.226.936		2.284.855	
Altre imposte						
Comunità	51.146	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	51.146					
Valore economico trattenuto dal Gruppo	9.641.743	5,5%	8.149.002	6,1%	1.783.630	1,3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.994.274		2.014.328		1.783.630	
Risultato d'esercizio destinato a riserve	7.647.469		6.134.674			
Risultato d'esercizio	7.997.469		6.134.674		5.509.851	

Valore economico generato	173.725.281		132.720.047		131.734.988	
Valore economico trattenuto dal Gruppo	9.641.743	6,0%	8.149.002	6,0%	1.783.630	1,0%
Valore economico distribuito dal Gruppo	164.083.538	94%	124.571.045	94%	129.951.358	95%
Costi operativi riclassificati	155.323.820	94,7%	118.074.040	94,8%	123.775.042	95,2%
Remunerazione del personale	4.994.632	3,0%	4.313.216	3,5%	3.910.068	3,0%
Remunerazione dei finanziatori	56.077	0,0%	43.147	0,0%	18.607	0,0%
Remunerazione degli azionisti	350.000	0,2%	-	0,0%	-	0,0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.307.863	2,0%	2.226.936	1,8%	2.284.855	1,8%

Garantire il rispetto dei doveri fiscali, mitigare il rischio fiscale e valutare le opportunità offerte dalle leggi fiscali ad hoc sono gli obiettivi che R1 Group si pone, conformandosi alle leggi, ai regolamenti e alle best practice, pagando tutte le imposte dovute e applicando eventuali disposizioni agevolative nel pieno rispetto delle normative previste.

Il Responsabile della gestione fiscale è il CFO (Chief Financial Officer), affiancato da un consulente fiscale esterno che valuta il carico fiscale ed eventuali agevolazioni in base alla normativa vigente.

I principali rischi sono legati alla violazione delle norme fiscali e all'abuso dei principi dell'ordinamento tributario, che potrebbero impedire la partecipazione a gare d'appalto e arrecare danni reputazionali. Per prevenire questi rischi, oltre ad avere dei comportamenti in linea con una bassa propensione al rischio, R1 Group nell'adempimento degli obblighi tributari si impegna a rispettare i principi di correttezza, trasparenza, onestà e integrità, in conformità ai protocolli del Modello 231 e al Codice Etico.

L'azienda sta valutando l'implementazione di un nuovo modello di controllo di gestione, che consentirà di formare dipendenti e collaboratori sull'adozione dei giusti processi per una corretta gestione contabile e fiscale. Si intende così migliorare l'efficienza dell'organizzazione, ridurre i rischi fiscali e garantire la corretta adesione alle normative contabili e fiscali.

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

Il Gruppo ed in particolare le società che offrono la rivendita di beni informatici standard (prodotti hardware, PC, stampanti), soprattutto nell'ambito delle competizioni pubbliche, devono proporre necessariamente la rivendita di apparati che rispettino l'aderenza alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi (CAM), così come adottati con Decreto 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019) e scaricabili dal sito del Ministero dell'Ambiente.

Nel 2022 R1 Group ha registrato la partecipazione a gare prevalentemente finanziati con fondi comunitari rientranti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - (PNRR) e che hanno previsto tra i criteri selettivi anche la rispondenza ai principi Do No Significant Harm (DNHS).

Questo comporta una selezione di produttori di beni oggetto di rivendita a terze parti che devono essere in possesso di:

Certificazioni che rispettino i requisiti DNSH per l'Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE

Etichette ambientali ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024

Etichetta EPA ENERGY STAR per l'acquisto di apparecchiature ricondizionate

In caso di acquisto di apparecchiature ricondizionate i produttori di beni oggetto di rivendita a terze parti devono essere in possesso delle certificazioni ISO 9001 e ISO14001 oppure EN 50614:2020.

Anche per la rivendita di prodotti usati o ricondizionati, "refurbished", la società intende implementare gli stessi criteri di selezione per attivare una verifica più accurata della propria supply chain.

La responsabilità verso le persone

LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

R1 Group riconosce le persone come fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Per questo, ritiene importante stabilire e mantenere con i soci lavoratori, i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Ci impegniamo a tutelare e a rafforzare il nostro capitale umano e ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i soci lavoratori e dipendenti senza alcuna discriminazione o forma di nepotismo o favoritismo.

Esigiamo che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si creino ambienti di lavoro ostili o creazione di ostacoli alle prospettive professionali di ciascuno.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro.

Al 31 dicembre 2022, le persone che lavorano in R1 Group sono 97. Compresi collaboratori esterni e apprendisti diventano 154. La maggior parte dei dipendenti (67%) ha tra i 30 e i 50 anni.

Seguono una più bassa percentuale di dipendenti con

più di 50 anni (19%) e un'altra con meno di 30 anni (14%).

R1 Group garantisce ai dipendenti sicurezza del posto di lavoro. Il 92% delle persone è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 92% ha un contratto full-time.

Viene applicato il CCNL terziario settore commercio per l'88% delle persone

Persone R1 Group

65%

uomini

35%

donne

88%

impiegati

11%

quadri

1%

operaio

Popolazione aziendale per qualifica e genere

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	0
Quadri	9	2	11
Impiegati	53	32	85
Operai	1	-	1
Apprendisti	7	2	9
Totale	70	36	106

Numero dipendenti per tipologia contrattuale

	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	3	2	5
Tempo indeterminato	60	32	92
Apprendisti	7	2	9
Totale	70	36	106

Numero dipendenti per tipologia contrattuale (full-time/part-time)²

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti full-time	69	28	97
Tempo indeterminato	1	8	9
Totale	70	36	106

² Al totale dei dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale vanno sommati 7 uomini e 2 donne – assunti con contratto di apprendistato.

Popolazione aziendale per fasce d'età³

	Uomini			Donne			Totale		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	6	3	0	2	0	0	0	0
Impiegati	10	37	13	5	26	3	15	63	16
Operai	-	-	1	-	-	-	0	0	1
Totale	10	43	17	5	28	3	15	71	20

Il processo di selezione prevede la pubblicazione di annunci di lavoro su diversi portali online di recruiting, il colloquio conoscitivo e la formalizzazione della proposta economica per l'inserimento/assunzione.

Al 31 dicembre 2022 sono 48 i collaboratori esterni, qualificati principalmente con contratti di Agenzia (46%) e come collaboratori a Partita Iva (42%).



COLLABORATORI ESTERNI

	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori a P.Iva	17	3	20
Contratti di procacciamento	3	2	4
Contratti di Agenzia	18	4	22
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	1	1	2
Totale	39	10	48

Le attività dei collaboratori a P.IVA riguardano principalmente l'Area Tecnica, l'Area Amministrativa, l'Area Legale e la Comunicazione.

I contratti di Agenzia e Procacciamento riguardano l'Area Commerciale delle società del Gruppo.

³Sono inclusi 7 uomini e 2 donne - assunti con contratto di apprendistato.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

GRI: 404-1

Condivisione, ascolto e formazione sono le parole chiave del nostro modo di lavorare, che hanno assicurato la continuità delle attività in un contesto in costante evoluzione. L'attività formativa, oltre ad essere un'importante leva strategica a beneficio del vantaggio competitivo aziendale, è per il Gruppo soprattutto uno strumento per promuovere il continuo miglioramento e garantire la crescita professionale delle persone R1 Group.

Le competenze richieste evolvono velocemente e le strategie di upskilling e reskilling acquisiscono un'importanza sempre più rilevante per sviluppare talenti e contribuire ad approcci socialmente responsabili. Per questo ci impegniamo a essere vicini alle persone attraverso una sempre maggiore attività di ascolto e investiamo in appositi programmi di formazione per i neoassunti.

2.452

Ore di formazione

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0
Quadri	275	25	300
Impiegati	1.698	453	2.151
Operai	1	-	1
Totale	1.974	478	2.452

80%
uomini

20%
donne

In particolare, sono state svolte 912 ore di formazione tecnico-professionale abilitativa, con certificazioni tecniche annesse, 680 ore di formazione on boarding, 404 ore di formazione trasversale e comportamentale legata a tematiche sulla sostenibilità e 306 ore di formazione sulla Salute e Sicurezza sul lavoro. Infine, sono state erogate 150 ore di formazione Tecnico-professionale non abilitativa relative ad un corso in materia di cyber security.

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER AREA TEMATICA E GENERE

	Uomini	Donne	Totale
Tecnico-professionale abilitativa	912	0	912
Tecnico-professionale non abilitativa	98	52	150
Trasversale e comportamentale	264	140	404
Salute e Sicurezza	178	128	306
Commerciale	-	-	0
Altro (formazione on boarding)	522	158	680
Totale	1.974	478	2.452

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Le persone rappresentano il motore della crescita aziendale e dell'evoluzione dei processi e del business. Per questo R1 Group si impegna costantemente nella valorizzazione delle diversità, che si esprime concretamente attraverso il **rispetto di codici e politiche interne e con la costruzione di specifici percorsi formativi**.

Nel 2023, le società del Gruppo hanno deciso di predisporre l'attuazione di policy per il recruitment delle risorse, **promuovendo diversità d'inclusione e di nazionalità**. L'attività di selezione è estesa a tutte le nazionalità, nel pieno rispetto della normativa sulla parità di genere. I processi di selezione sono attentamente monitorati per garantire un equo bilanciamento dei due generi nei bacini dei candidati. È rilevante anche l'impegno per la crescita delle donne in posizioni di responsabilità; tuttavia si registra una risposta alla selezione principalmente di genere maschile, in quanto si riceve maggior risposta maschile agli annunci di profili tecnici, che sono tra quelli più pubblicati.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO AD OGGI:

Non hanno proceduto negli ultimi 5 anni a licenziamenti individuali o collettivi, per qualsiasi causa o ragione

Non hanno avuto alcun caso di prepensionamento e pensionamento poiché l'organico ha una fascia di età compresa tra i 25 e i 62 anni

Tra le misure dirette si evidenziano le policy interne che guidano i processi di gestione dei piani di promozione e di salary review. La retribuzione è corrisposta secondo quanto dettato dal CCNL applicato in azienda. Sono promossi aumenti retributivi anche individuali quando si verificano le condizioni di esperienza professionale acquisita sul campo lavorativo.

A parità di livello e mansione contrattuale non ci sono diversità retributive tra uomini e donne.

R1 S.p.A., posizionandosi nel parametro di computo fino a 35 dipendenti a livello nazionale, sia nel 2021 che nel 2022 ha in organico due persone disabili.

Le società del Gruppo hanno adottato per il 2023 un piano di welfare aziendale volontario consistente nella erogazione di somme che non concorrono alla formazione del reddito (art 51 TUIR).

SALUTE E SICUREZZA

R1 Group, nonostante le attività del Gruppo non siano ad alto rischio, si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori osservando le disposizioni previste dal D. lgs. 81/08. Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali.

In generale, viene effettuata la normale sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente e la partecipazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza avviene tramite la consultazione del Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS), coinvolto nelle attività aziendali in materia.

Gli obiettivi di miglioramento sono descritti nel Documento di valutazione dei Rischi (DVR) e prevedono la continua sensibilizzazione dei lavoratori in materia di prevenzione degli infortuni.

Per coinvolgere e tutelare i lavoratori, è stato portato a termine il percorso di informazione e formazione prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs, n. 81/08 ed è stata ribadita ai dipendenti la possibilità di richiedere una visita medica straordinaria.

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

La responsabilità verso l'ambiente

GRI: 302-1,302-4,303-3,303-4,305-1,305-2,306-2,306-4,306-5

L'IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

R1 Group si impegna a considerare le conseguenze ambientali del suo business e ad adottare misure necessarie per mitigare i suoi impatti. In particolare, monitora i consumi energetici e della risorsa idrica e il processo di gestione dei rifiuti.

CONSUMI ENERGETICI⁴

I consumi energetici del Gruppo derivano principalmente dall'energia elettrica consumata presso le sedi aziendali, dal gasolio e dalla benzina impiegati per le autovetture aziendali direttamente controllate dal Gruppo e, infine, dal gas metano utilizzato per il riscaldamento delle sedi.

Nel corso del 2022, il 40% dell'energia elettrica acquistata è proveniente da fonti rinnovabili.

Si riporta al riguardo il dato indicato nelle ultime bollette dei singoli gestori, relativo alla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa nell'anno 2021.

CONSUMI ENERGETICI

Totale energia elettrica utilizzata	(Kwh)	289.250
Energia elettrica acquistata	(Kwh)	289.250
% da fonte rinnovabile	%	40%
Gasolio	(litri)	45.529
Per trazione autovetture direttamente controllate	(litri)	45.529
Benzina	(litri)	10.198
Per trazione autovetture direttamente controllate	(litri)	10.198
Metano	(mc)	1.062
Per riscaldamento	(mc)	1.062

Nel 2023 R1 Group intraprenderà il processo di certificazione ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale, con Modulo integrato ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra - Parte 1: Quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione. Inoltre investirà nella formazione del personale in materia di sostenibilità per ampliare la consapevolezza dei dipendenti su queste tematiche.

⁴ I consumi energetici della sede di Roma sono stati calcolati in base alla spesa sostenuta per gli stessi.

I consumi energetici e di gas metano della sede di Milano e quelli energetici della sede di Perugia derivano dalle uniche utenze di energia elettrica e gas metano che alimentano tutti gli impianti condominiali e che vengono poi ripartite tra gli utenti. I consumi energetici e di gas metano della sede di Napoli e i consumi energetici relativi alla sede di Genova derivano dai consumi sostenuti nell'ambito del contratto di coworking in base al quale viene concessa a R1 Group la disponibilità dei locali adibiti alla sede. Per quanto riguarda i consumi di gasolio e benzina per le automobili di servizio sono stati riportati direttamente i consumi relativi a tutte le sedi del gruppo: e precisamente 66.418,69 litri di gasolio e 10.198,14 litri di benzina calcolati sulla base dei km percorsi dalle autovetture (benzina: 132.577 km :13 = 10.198,14 litri) (diesel: 728.461 km :16 = 45.529 litri).

LoveIT.earth



Nel 2022 la società del Gruppo R1 Lease S.r.l. dà vita al progetto LoveIT.Earth, per favorire e accelerare la transizione delle aziende al rinnovo tecnologico di beni IT e al monitoraggio grazie al sistema di AI e a sensori IOT del footprint delle aziende. **LoveIT.Earth mira a ridurre l'impatto della CO₂ prodotta da beni IT** attraverso la digitalizzazione di servizi ecosistemici consistenti in aree piantumate per certificare l'assorbimento dei livelli di CO₂ generato dagli alberi. La società si impegna ad affrontare le sfide del futuro e della

sostenibilità con lo sviluppo di tecnologie per la tutela dell'ambiente

Con #19milakg e la piantumazione nel Lazio di 200 alberi di Paulownia, R1 Lease S.r.l. insieme al partner 17 tons ha restituito alla natura un ettaro circa di terreno, fino a 2 anni prima brullo e incolto, permesso l'assorbimento di oltre 3 tonnellate di CO₂, rigenerato il suolo e contribuito a migliorare l'attività fotosintetica.

EMISSIONI

I dati presentati sono relativi alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHD (Greenhouse gas) riportati in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (CO₂e.)

Nel 2022 le emissioni di Scope 1 sono state pari a 167,85 tonnellate di CO₂e, le emissioni di Scope 2 sono state pari a 124,36 tonnellate di CO₂e.

Per il Gruppo è importante identificare e quantificare le emissioni relative ai suoi consumi per implementare strategie di riduzione più mirate.

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (Scope 1)

Gasolio	CO ₂ e (ton)	121,72
Benzina	CO ₂ e (ton)	24,02
Gas metano	CO ₂ e (ton)	2,11
Totale	CO₂ e (ton)	167,85

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (Scope 2)

Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	CO ₂ e (ton)	79,24
Energia elettrica da fonti rinnovabili	CO ₂ e (ton)	45,12
Totale	CO₂e (ton)	124,36

Rifiuti e risorse idriche

Il Gruppo non svolge attività di produzione di prodotti. I rifiuti sono principalmente urbani, provenienti da attività di ufficio e sono presi in carico dalle società di igiene ambientale cittadine operanti nelle diverse sedi. Alcuni rifiuti in particolare sono raccolti in modo separato ed avviati al recupero (carta, plastica, toner, cartucce esaurite delle stampanti).

È stata promossa la riduzione del consumo di carta e incentivata la digitalizzazione delle operazioni interne. I Calendari per il nuovo anno da anni sono stati stampati su carta ecologica proveniente da foreste sostenibili. WoR1d Magazine, il bimestrale del gruppo, è stampato in poche copie su carta ecologica proveniente da foreste sostenibili. Nel prossimo anno sarà sostituito dalla versione digitale.

In tutti gli uffici sono presenti contenitori per la raccolta di carta.

In tutte le aree break sono presenti contenitori per la raccolta differenziata.

Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, il Gruppo si rivolge ad appositi fornitori autorizzati iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali, che sono anche gli intermediari per le attività di riciclo e utilizzo alternativo dei rifiuti e del recupero.

Nel 2022 sono stati prodotti rifiuti pari a circa 2.251 kg; di questi 2.201 KG (98% circa) sono rifiuti non pericolosi e il restante 50 kg sono rifiuti pericolosi.

Nel processo di gestione dei rifiuti, il Gruppo si impegna affinché non vengano indirizzati allo smaltimento in discarica.

Destinazione rifiuti



RIFIUTI PRODOTTI (in Kg)⁵

Rifiuti non pericolosi		2.201
Rifiuti pericolosi		50
Totale		2.251

METODO DI SMALTIMENTO (in Kg)⁶

	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Totale
Riuso	1.951	50	2.001
Riciclo	250	0	250
Totale	2.201	50	2.251

PLASTIC FREE

Tutto il personale è stato dotato di reusable bottle per eliminare l'uso di bottiglie di acqua in plastica.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti elettronici è stato implementato un sistema che permette il ripristino dei pc danneggiati attraverso la semplice sostituzione di componenti.

IDRICO

L'utilizzo dell'acqua da parte delle società del Gruppo è limitato all'uso civile e il prelievo della risorsa, pari a 1.467 m3 nel 2022⁷, è effettuato tramite acquedotto comunale. L'acqua così descritta viene scaricata nel rispetto della normativa vigente e rientra nel modus operandi del Gruppo per promuovere un utilizzo responsabile da parte del personale delle risorse idriche.

Non si sono verificate non conformità rispetto ai limiti di scarico previsti.

⁵ I dati riportati nelle tabelle sono stati estratti dal registro carico/scarico dei rifiuti e pertanto derivano dai formulari relativi alle operazioni 2022.

⁶ I dati riportati nelle tabelle sono stati estratti dal registro carico/scarico dei rifiuti e pertanto derivano dai formulari relativi alle operazioni 2022.

⁷ I consumi idrici della sede di Roma sono stati calcolati in base alla spesa sostenuta per gli stessi nell'ambito del contratto di sub-locazione dell'immobile adibito alla sede. I consumi idrici condominiali della sede di Milano derivano da una utenza idrica a servizio di tutto l'immobile e i consumi idrici della sede di Napoli derivano dai consumi sostenuti nell'ambito del contratto di coworking in base al quale viene concessa a R1 S.p.A. la disponibilità dei locali adibiti alla sede. Non si segnalano consumi idrici nella sede di Perugia.

La responsabilità verso il territorio e la comunità

LA CATENA DI FORNITURA

Nel biennio 2023/2024 saranno attuati criteri e politiche per consentire ai nostri fornitori rientranti nell'ambito delle PMI di adeguarsi progressivamente agli obblighi imposti alle aziende medio grandi soggette alla Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, nota come Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

A tal proposito nel 2023 le società del Gruppo, grazie alla introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale per aderire alla norma UNI EN ISO 14001:215 e UNI CEI EN/ISO 14064:2018 hanno già iniziato ad attuare protocolli e policy di adeguamento verso la catena di fornitori, che dovranno conformarsi in ogni caso ai principi ed alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 152/2006 con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D.L. 14 aprile 2023, n. 39.

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori verrà adottato anche un "protocollo generale", finalizzato ad ottenere un adeguamento al Sistema di Gestione Ambientale adottato dalla società in base alla norma 14001 sopra citata.



COMUNITÀ E CONDIVISIONE DI VALORE



R1 Group tiene a cuore e rispetta la comunità di cui fa parte e per questo è impegnata in iniziative di solidarietà a favore di Enti e Associazioni che operano per il benessere delle persone e l'inclusione sociale e in attività per contribuire allo sviluppo dei territori.

Ci è venuto spontaneo sostenere alcune realtà che fanno di gioco di squadra, lealtà, pace e formazione i valori su cui costruire un mondo basato sul rispetto reciproco.

Teniamo, in particolare, a sostenere la creatività dei giovani, il merito e l'abbattimento del divario digitale.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Oltre 50 mila €
di donazioni
e sponsorizzazioni

CONTRIBUTI VERSO IL TERZO SETTORE

Sponsorizzazioni di eventi di carattere sportivo, culturale, scientifico e sociale	6.500 €
Contributi in favore della comunità	14.646 €
Altri contributi erogati dal Gruppo alle associazioni di categoria/centri studi a cui R1 Group aderisce o sostiene	
Digital Transformation Institute - ETS	30.000 €

Nel 2023 R1 Group finalizzerà progetti, a cui lavora da tempo, per stringere collaborazioni con il mondo della scuola e delle Università e per mettere in contatto gli studenti con il mondo del lavoro.



INDICE INDICATORI GRI

Dichiarazione d'uso	R1 Group ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 4
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 13
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 6
	2-7 Dipendenti	p. 33
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 35
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 20
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	p. 20
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 27
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 47
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 14 - 16
	2-30 Contratti collettivi	p. 33
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 18
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 18
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 20 - 21

GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	p. 30
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	p. 22
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	p. 31
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 40
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 40
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	p. 43
	303-4 Scarico idrico	p. 43
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 42
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 42
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 44
	306-4 Rifiuti generati	p. 44
	306-5 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 44
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	p. 30
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 39
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 39
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 39
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 37
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 39
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 36
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 38

